FORMULA UNO. A giochi fatti, domina l'inglese. Schumacher è campione, ma si scontra con Alesi

Pit & stop

Senza più sospensioni e col sospiro sospeso...

GIORGIO FALETTI

E ADESSO?

Come faremo adesso che tutto è finito, the end, game over, finish, kaputt? Che ne sarà di noi, senza il rombo rombante dei motori all'arrembaggio, senza il sospiro sorpreso di sospensioni sospese, senza l'incedere a hip hop di balbuzienti pit-stop? Se qualcuno tra i lettori ha capito quello che ho scritto, sia così gentile di inviare un fax in redazione per spiegarlo anche a me. Sono purtroppo già caduto nel lungo tunnel buio dell'astinenza da fine campionato, quando il giornalista senza argomenti si trova davanti la pagina bianca che assume immediatamente la dimensione di un lenzuolo matrimoniale di Polifemo, quando nel ricordo anche una televendita di Andrea De Adamich assume dimensioni felliniane e la voce di Pierfugi Martini è un dolce suono che «sivola, sivola» sempre più piano.

Che farò, che faremo per tutti questi mesi, senza le prodezze di Hill e Coulthard? Impazzisco al pensiero che io non ci sarò quando il buon David, in un momento di distrazione, quando cioè si mette la mano in tasca per cercare le monetine, si infilerà con *macchina e tutto* in un camion carico di galline fermo al casello di Glasgow Est. Impazzisco al pensiero di Damon che, lontano dalle telecamere, tira giù il box auto di casa parcheggiando il trattorino tosaerba facendolo finire su un callo della suocera. E i meccanici della Williams dove, a chi *lavano i loro dissolventi? Posso solo immaginare*, purtroppo, un infelice tagliando all'auto di Carlo d'Inghilterra, che perde una ruota per lato e Camilla di sotto al pianale mentre sta andando a fare un week-end nel Kent.

E Alesi, dopo aver fatto ruotare un Tu sulla Parigi-Lione, avrà il coraggio di dire all'autista Yorgo Angelopulos, di quattro taglie superiore a quella di Todt, che si è rotto le balle? E l'astuto Berger, affettuosamente soprannominato Arsenio Lupin perché non riesce più nemmeno a ricordare le volte che i meccanici della Ferrari lo hanno messo in braghe di tela, sarà più bravo di loro nel pampers-stop con la figlioletta neonata? E i piloti italiani, dove andranno a cercare i sedici milioni di dollari necessari per poter aspirare al posto di autista di uno dei camion della McLaren? Ci aspettiamo mesi di angosciata ignoranza, mentre i progettisti tracceranno linee che saranno nuovi motori e i piloti tracceranno linee che saranno nuovi testacoda. Non ci resta che armarci di pazienza ed attendere. Come dicono nei box, non c'è miglior medico del tempo sul giro.

Hill vincitore dell'ultimo Gran Premio della stagione, tra Panis e l'italiano Morbidelli — Ap

Hill, quando non serve Lieto fine per Morbidelli

ALDO QUAGLIERINI

■ Cala il sipario sul campionato del mondo, si chiude la stagione con Damon Hill che sale sul palco insieme a Bon Jovi suonando la chitarra davanti a migliaia di spettatori. Il concerto rock conclude la festa per l'addio ad Adelaide, dato che dal prossimo anno la tappa australiana della Formula uno sarà Melbourne e forse la partecipazione di Hill era già prevista. Ma di certo è capitata proprio come il cacio sui maccheroni per lui, con il *Gp d'Adelaide. Damon ha riassaggiato* un sapore che aveva quasi dimenticato, ha preso una boccata d'ossigeno dopo una stagione disastrosa, ha salvato la faccia e forse anche il suo posto alla Williams. La gara non è stata un gran che, anzi. È stata tutta un'autoeliminazione, prima Coulthard, poi Berger, poi Herbert, con un degno finale dell'appionamento tra Alesi e Schumacher. Ecco fatto? Tutti gli avversari fuori gara, è stato uno scherzo trovarle per Hill, correndo praticamente da solo. Ma l'importante è vincere, ha sottolineato lo stesso pilota britannico raggiante come non era dal 13 agosto scorso quando vinse il Gp d'Ungheria. Altri tempi certo, allora si sperava ancora nel titolo iridato e in quello dei costruttori, adesso che Schumi ha vinto tutto quello che c'era in palio la vittoria ha un sapore diverso ma dopo un umiliazione dietro l'altra, salire sul gradino più alto significa spezzare una spirale negativa che sembrava infinita...Damon, tra l'altro, ieri ha eguagliato il record di Jackie Stewart distaccando il secondo classificato di due giri.

E, tra lo sfacelo di auto fuori pista o in panne, ci hanno guadagnato Panis (giunto secondo a due giri con la sua Ligier) e la Arrows di Morbidelli che per la prima volta nella sua carriera è salito sul podio. Gianni ha festeggiato come un ragazzino, ha alzato le braccia al cielo, ha saltato di gioia, ha urlato. «È il giorno più felice della mia carriera», ha detto e annunciato una festa con gli amici italiani. In questa stagione, è anche l'unico pilota italiano a salire sul podio, un record! La Minardi, invece, ha agguantato un punto con Lamy che si piazza sesto, altra soddisfazione micolore, mentre la Forti è giunta settima: un successo.

Per il resto, il Gp d'Australia serve soltanto per registrare l'ennesima figuraccia delle Ferrari: Berger fuori col motore fumante, Alesi che in preda al furore riesce a far fuori Schumi arpionandogli una ruota nel tentativo disperato di resistere al suo sorpasso. E poi l'errore quasi ridicolo di Coulthard che entra nella corsia dei box quand'è primo e si schianta miserevolmente su un muretto, episodio, questo, che fa perdere la proverbiale calma britannica anche ai meccanici della Williams.

Dunque, mentre i bollettini medici segnalano i continui miglioramenti di Hakkinen e Hill festeggia prima sul podio con lo champagne, poi sul palco con la chitarra, i riflettori si spostano sul 1996. Una stagione che comincia subito, visto che giovedì prossimo Schumacher si presenterà a Maranello per provare la Ferrari e contemporaneamente Alesi e Berger approderanno al clan Benetton. Ieri, a parte qualche battutaccia pronunciata a caldo («Quando abbassa la visiera gli smette di funzionare il cervello», ha detto Schumi di Jean) nessuno ha avuto voglia di cercare colpe e responsabilità. Oltre Alesi, Berger e Schumacher anche Coulthard parte (sta arrivando alla McLaren) mentre il giovane Villeneuve prende il suo posto alla Williams. Da settimane il motore 10 cilindri della Ferrari sta provando in pista, mentre si rinforzano i propulsori della Jordan-Peugeot, della McLaren-Mercedes e della Renault che fornisce Benetton e Williams.

Il campionato del mondo 1995 è finito il 22 ottobre con la conquista del secondo titolo da parte di Schumacher; la prossima stagione è già cominciata.

ORDINE D'ARRIVO

1) Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) in 1h49'15"946 alla media oraria di km) 168,129
2) *Diner Panis (Fra/Ligier-Mugen Honda) a 2 giri*
3) Gianni Morbidelli (Ita/Footwork-Hart) a 2 giri
4) Mark Blundell (Gbr/McLaren-Mercedes) a 2 giri
5) Mika Salo (Fin/Tyrrell-Yamaha) a 3 giri
6) Pedro Lamy (Por/Minardi-Ford) a 3 giri
7) Pedro Paolo Diniz (Bra/Forti-Ford) a 4 giri
8) Bertrand Gachot (Fra/Pacific-Lotus-Ford) a 5 giri

Gli altri 15 partiti si sono ritirati

MONDIALE COSTRUTTORI

Benetton/Renault	137
Williams/Renault	112
Ferrari	73
McLaren/Mercedes	30
Ligier/Mugen-Honda	24
Jordan/Peugeot	21
Sauber/Ford	18
Tyrrell/Yamaha	5
Footwork/Hart	5
Minardi/Ford	1

LA STAGIONE DI SCHUMACHER

ARGENTINA - 9 aprile Schumacher si classifica terzo, finendo alle spalle di Hill ed Alesi, per problemi ai pneumatici. (14)

SAN MARINO - 30 aprile Parte in pole position ma è costretto a fermarsi all'11° giro per un incidente. Hill vince la gara e va al comando della classifica. (14)

MONACO - 30 maggio Battuto da Hill, durante le qualificazioni, vince il GP grazie alla strategia di un solo pit stop. (34)

CANADA - 11 giugno Parte ancora in pole position, ma giunge solo quinto al traguardo per noie al motore. Alesi vince il Gran Premio. (36)

G. BRETAGNA - 16 luglio Parte dietro Hill ma grazie alla strategia dei box, ideata da Briatore (direttore della squadra), supera la Williams al secondo pit-stop poi si scontra con Hill. (46)

BELGIO - 27 agosto Brillante quanto controversa vittoria su Hill dopo un recupero dalla 16ª posizione. Schumacher riceve un avviso di squalifica per quattro Gran Premi in seguito ad uno scontro con il pilota britannico Hill. (66)

PORTOGALLO - 24 settembre Terzo in pole position, dietro ai due Williams, conclude la gara al secondo posto, tra Coulthard ed il rivale inglese Hill. (72)

PACIFICO - 22 ottobre Schumacher si laurea campione del mondo per la seconda volta con la vittoria, l'ottava della stagione, del GP del Pacifico. (92)

AUSTRALIA - 12 novembre *Nell'ultima prova Hill si prende, con la vittoria della gara, una rivincita su Schumacher che si ritira a 25 giri dopo che aveva già conquistato il suo secondo titolo.* (102)

BRASILE - 26 marzo Vince il Gran Premio davanti a Hill. Viene squalificato poiché il carburante non era regolamentare, *e squalifica poi annullata* in seguito ad un ricorso. (10)

SPAGNA - 14 maggio Si qualifica in pole position e ottiene la seconda vittoria della stagione, mentre Hill giunge quarto per problemi meccanici. Schumacher torna ad essere il leader della classifica spodestando Hill, il quale non riuscirà più a superare il pilota tedesco in graduatoria. (24)

FRANCIA - 2 luglio Si qualifica dietro a Hill ma vince la gara superando la Williams poco dopo la partenza. (46)

GERMANIA - 30 luglio Schumacher, già dato per vincitore, conquista i 10 punti anche grazie alla uscita di pista di Hill al secondo giro. (56)

UNGHERIA - 13 agosto Primo ritiro per problemi tecnici della stagione, a causa di un guasto alla pompa della benzina. Hill vince la gara. (56)

ITALIA - 10 settembre Schumacher finisce la gara dopo un'ennesima *collisione con Hill*, durante la "battaglia" per il secondo posto. Vince Herbert. (66)

EUROPA - 1 ottobre La più grande vittoria della sua carriera, ottenuta dopo aver strappato la testa della corsa ad Alesi ad otto giri dal traguardo. (82)

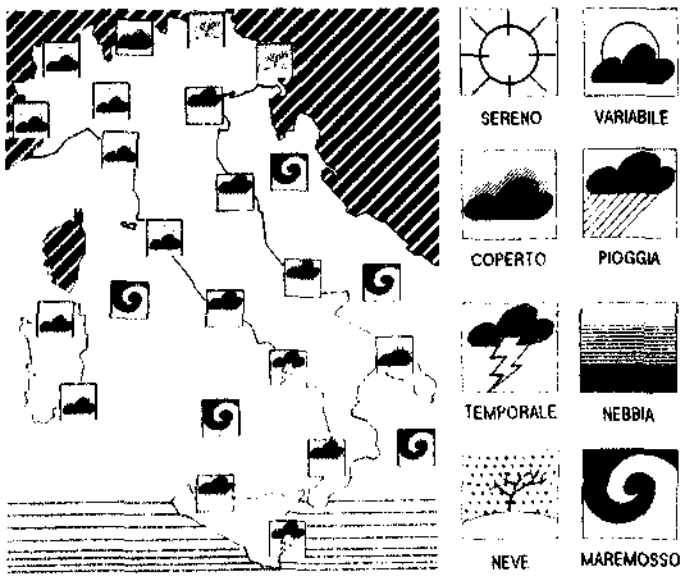
GIAPPONE - 29 ottobre Ennesima pole position seguita dalla nona *vittoria stagionale*, ed eguaglia il record di Mansell. (102)

P&G Infograph

CLASSIFICA PILOTI

	TOTALE	Brasile 26/3	Argentina 9/4	San Marino 30/4	Spagna 14/5	Montecarlo 28/5	Canada 11/6	Francia 2/7	G.Bretagna 16/7	Germania 30/7	Ungheria 13/8	Belgio 27/8	Italia 10/9	Portogallo 24/9	Europa 1/10	Pacifico 22/10	Giappone 29/10	Australia 12/11
1 Schumacher	102	10	4	-	10	10	2	10	-	10	-	10	-	6	10	10	10	-
2 Hill	69	-	10	10	3	6	-	6	-	-	10	6	-	4	-	4	-	10
3 Coulthard	49	6	-	3	-	-	-	4	4	6	6	-	-	10	4	6	-	-
4 Herbert	45	3	-	-	6	3	-	-	10	3	3	-	10	-	2	1	4	-
5 Alesi	42	2	6	6	-	-	10	2	6	-	-	-	-	2	6	2	-	-
6 Berger	31	4	1	4	4	4	-	-	-	4	4	-	-	3	-	3	-	-
7 Hakkinen	17	3	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6	-
8 Panis	16	-	-	-	1	-	3	-	3	-	1	-	-	-	-	-	2	6
9 Frentzen	15	-	2	1	-	1	-	-	1	-	2	3	4	1	-	-	-	-
10 Blundell	13	1	-	-	-	2	-	-	2	-	-	2	3	-	-	-	-	3

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE: un vortice depressionario e i sistemi frontali ad esso associati, in movimento verso levante, tendono a portarsi sull'Italia, preceduti da un flusso di correnti meridionali moderatamente perturbato

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni estese e persistenti, localmente temporalesche, anche di forte intensità. Su tutte le altre regioni cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse. Nel corso della giornata la nuvolosità e i fenomeni tenderanno ad attenuarsi sul settore nord-occidentale, mentre si intensificheranno sulle regioni centro-meridionali tirreniche e, successivamente, sulle restanti regioni meridionali

TEMPERATURA: in diminuzione sulle regioni di ponente

VENTI: moderati meridionali, con rinforzi di burrasca sulle regioni tirreniche e su quelle ioniche, tendenti a divenire da nord-ovest sulle regioni nord-occidentali e sulle due isole maggiori

MARI: mosso l'Adriatico; da molto mosso a localmente agitati gli altri mari, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	6	12	L'Aquila	4	13
Verona	7	14	Roma Urbe	15	20
Trieste	11	14	Roma Fiumic	17	20
Venezia	9	15	Campobasso	10	14
Milano	10	11	Bari	10	19
Torino	8	11	Napoli	13	19
Cuneo	7	11	Potenza	4	14
Genova	11	13	S. M. Leuca	15	18
Bologna	10	12	Reggio C.	18	21
Firenze	11	19	Messina	19	20
Pisa	15	19	Palermo	17	22
Ancona	8	14	Catania	10	22
Perugia	12	16	Alghero	15	25
Pescara	6	13	Cagliari	17	22

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	8	9	Londra	8	11
Atene	8	14	Madrid	12	15
Berlino	4	11	Mosca	-12	3
Bruxelles	11	11	Nizza	13	15
Copenaghen	7	9	Parigi	11	15
Ginevra	4	10	Stoccolma	1	5
Helsinki	0	4	Varsavia	-2	3
Lisbona	13	18	Vienna	1	6

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri c/ iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri c/ iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 170.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000

Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45830000 intestato a *l'Unità SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma* oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

Annuali (mm 15 x 30)
Commerciale feriale L. 500.000 - Sabato e festivi L. 620.000

	Feriale	Festivo
Finestra 1ª pag. 1° fascicolo	L. 4.500.000	L. 5.000.000
Finestra 1ª pag. 2° fascicolo	L. 3.500.000	L. 4.000.000

Manchette di testa 1° fasc. L. 2.000.000 Manchette di testa 2° fasc. L. [illegible]
Redazionale L. 500.000 Finanze legali commerc. Soc. Aziend. [illegible] L. 450.000 Aziende Aziende L. [illegible] Cinema L. [illegible] Cinema L. [illegible]

Concessionaria per la pubblicità nazionale: [illegible] SpA
Direzione Generale: Milano [illegible] Via Rosa [illegible] Tel. [illegible]

Aree di vendita
Nord Ovest: Milano [illegible] Via Rosales 24 Tel. [illegible]
Nord Est: Bologna [illegible] Via Cavedone 5/A Tel. [illegible]
Centro: Roma [illegible] Via V. Cordella 10 Tel. [illegible]
Sud: Napoli [illegible] Via Sant'Aspreno 15 Tel. [illegible]

Stampa in fac-simile
Telestampa Centro Italia Ghezzano - Aqui - via Gino Manzanelli 56/B
SAIGI Bologna Via del Lapparone [illegible]
IPPA Industria Poligrafica Federico Disegna - Ivrea - S. Statuto [illegible]
STS S.p.A. 95045 Catania - Strada 5 - N. 4
Distribuzione SODIP 20092 Cinisello B. Milano via Torino 51

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma